

(Presenti 391
 Votanti 390
 Astenuti 1
 Maggioranza 196
 Hanno votato sì 126
 Hanno votato no . 264).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tarditi 2.191, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
 Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti 391
 Votanti 390
 Astenuti 1
 Maggioranza 196
 Hanno votato sì 122
 Hanno votato no . 268).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tortoli 2.190, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
 Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti 393
 Votanti 392
 Astenuti 1
 Maggioranza 197
 Hanno votato sì 123
 Hanno votato no . 269).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Romani 2.192, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
 Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti 398
 Votanti 396
 Astenuti 2
 Maggioranza 199
 Hanno votato sì 124
 Hanno votato no . 272).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Scajola 2.193, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
 Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti 400
 Votanti 399
 Astenuti 1
 Maggioranza 200
 Hanno votato sì 122
 Hanno votato no . 277).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Sestini 2.194, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
 Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti 394
 Votanti 391
 Astenuti 3
 Maggioranza 196
 Hanno votato sì 118
 Hanno votato no . 273).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Scaltritti 2.195, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
 Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	401
<i>Votanti</i>	297
<i>Astenuti</i>	4
<i>Maggioranza</i>	199
<i>Hanno votato sì</i>	123
<i>Hanno votato no</i> .	274).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Scarpa Bonazza Buora 2.196, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	396
<i>Votanti</i>	394
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	198
<i>Hanno votato sì</i>	124
<i>Hanno votato no</i> .	270).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Nardini 2.449.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Giordano. Ne ha facoltà.

FRANCESCO GIORDANO. Signor Presidente, vorrei illustrare rapidamente questo emendamento, perché esso introduce l'obbligatorietà della comunicazione politica che, insieme a criteri di parità di accesso, credo sia un tema di grandissimo rilievo, perché la facoltatività precedentemente prevista lasciava una discrezionalità eccessiva ed insostenibile. Grazie a quel criterio di discrezionalità spesso e volentieri abbiamo assistito, anche da parte del servizio pubblico informativo, ad oscuramenti e discriminazioni.

Ma, oltre ad eliminare questa discrezionalità e a riproporre una pari dignità, come fondamento elementare di democrazia, credo che in questa maniera si sia prodotto anche un fatto molto importante, perché per la prima volta, con nettezza e con chiarezza, si possono introdurre nel sistema informativo pubblico grandi temi,

che da esso sono stati esclusi e rimossi, così come dal sistema informativo privato.

L'obbligatorietà propone, per la prima volta, un'attenzione anche a fatti sociali, a temi e a soggetti che finora sono stati prevalentemente esclusi da tutto il servizio informativo. Quindi, con l'obbligatorietà, si dà una risposta all'esigenza di un rapporto diretto con la società italiana e con i fatti reali che spesso sono esclusi dalla comunicazione; troppo spesso la comunicazione è solo ed esclusivamente legata a grandi realtà di potere. Con l'obbligatorietà, questo diritto viene sottratto ad ogni discrezionalità o concessione. Ritengo che sia un grande fatto democratico *(Applausi dei deputati del gruppo misto-Rifondazione comunista-progressisti)*.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Follini. Ne ha facoltà.

MARCO FOLLINI, *Relatore di minoranza*. Signor Presidente, preannuncio il voto contrario dei deputati del gruppo misto-CCD sull'emendamento Nardini 2.449, che rappresenta il punto cruciale del patto di ferro che, su questo provvedimento, la maggioranza ha stretto con Rifondazione comunista. Passare dalla facoltatività all'obbligatorietà della comunicazione politica sulle televisioni commerciali non è un cambiamento da poco. L'emendamento in esame introduce una vera e propria tassa sulla televisione privata ma, soprattutto, costituisce l'espressione di una concezione fortemente dirigistica della comunicazione e rappresenta un vero e proprio assurdo editoriale. Abbiamo fatto notare ciò nel Comitato dei nove: sarebbe come se si decidesse, per legge, di imporre ai giornali quattro o cinque pagine di informazione politica, a prescindere dalla loro libertà di individuare quello che è notizia e quello che non lo è, ovvero rappresenta solo uno strumento di propaganda.

L'esame della questione sarà affidato all'autorità per le garanzie nelle comunicazioni e, quindi, dipenderà da essa sta-

bilire regole e procedure ispirate ad un qualche senso della misura. Per assurdo, se l'autorità in questione dovesse procedere ad una indicazione ulteriormente dirigistica, avremmo un'inflazione di comunicazione politica. Rubo l'espressione al professor Parisi: sarebbe un gigantesco Istituto Luce in versione fintamente pluralista! Per tali ragioni, ci opporremo ed esprimeremo voto contrario sull'emendamento Nardini 2.449 (*Applausi dei deputati dei gruppi misto-CCD e di Forza Italia*).

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Romani. Ne ha facoltà.

PAOLO ROMANI, Relatore di minoranza. Signor Presidente, non ritorno sulla valutazione del patto che, a questo punto, potremmo definire scellerato tra la maggioranza e Rifondazione comunista: questo è il prezzo che la maggioranza paga ai comunisti di Rifondazione per ottenere il loro voto favorevole sul disegno di legge in materia di *par condicio*!

Vorrei svolgere alcune considerazioni. Se può anche essere immaginabile stabilire un obbligo per la comunicazione politica, in senso lato, per chi fa informazione, lo si può fare per i giornali e, magari, per le emittenti; ma che si regoli per legge quale tipo di informazione politica e di comunicazione politica debba essere fatta, è follia. Già la legge Mammi prevedeva che i titolari di concessioni fossero obbligati, giustamente, a fare informazione. Si potrebbe teoricamente aggiungere, sebbene mi sembri superfluo, che essi debbano fare anche comunicazione politica. In questo caso, invece, si vogliono inserire formule precise. Se per caso l'autorità per le garanzie nelle comunicazioni dovesse prendere sul serio le indicazioni del Parlamento, potrebbe stabilire che tutte le emittenti nazionali private trasmettano, ogni sera alle 22,30, mezz'ora di programmi di comunicazione politica, nella forma indicata dalla legge. Questo sarebbe un esproprio! Vorrebbe dire incidere sulle risorse di un imprenditore privato nazionale e non metterlo

più nelle condizioni di far funzionare la propria azienda. Potrebbe verificarsi, dunque, un esproprio di orari. Potrebbe anche darsi il caso che l'autorità citata stabilisca che le emittenti facciano comunicazione politica all'interno di un mercato di libera concorrenza senza incidere sulle risorse e, pertanto, tale indicazione sarebbe perfettamente inutile.

Guardate, state compiendo una grave azione, che per me è anche in odore di incostituzionalità. Non so se avete collegato le cose. Qui è comprensibile che si voglia ottenere da parte di tutto il paese — e lo diciamo noi stessi — la maggiore e la migliore comunicazione della politica, ed è altrettanto comprensibile che i cittadini abbiano il diritto di essere informati: ma imporre per legge la tipologia di questa comunicazione è completamente fuori luogo. Una simile scelta è figlia del dirigismo assoluto e della mentalità statalista che vi appartengono (*Applausi dei deputati del gruppo di Forza Italia*).

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Nardini 2.449, nel testo riformulato, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti	398
Votanti	397
Astenuti	1
Maggioranza	199
Hanno votato sì	273
Hanno votato no	124

Avverto che l'emendamento Stagno d'Alcontres 2.197 è precluso.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Stradella 2.198, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 388
Votanti 387
Astenuti 1
Maggioranza 194
Hanno votato sì 121
Hanno votato no . 266).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Aracu 2.200, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 382
Votanti 381
Astenuti 1
Maggioranza 191
Hanno votato sì 122
Hanno votato no . 259).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Taborelli 2.199, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 386
Votanti 384
Astenuti 2
Maggioranza 193
Hanno votato sì 122
Hanno votato no . 262).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Aprea 2.201, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 378
Votanti 377
Astenuti 1
Maggioranza 189
Hanno votato sì 118
Hanno votato no . 259).

L'emendamento Menia 2.202 è formale.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Armosino 2.203, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 385
Votanti 384
Astenuti 1
Maggioranza 193
Hanno votato sì 116
Hanno votato no . 268).

Gli emendamenti Colucci 2.204 e Menia 2.205 sono formali.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Follini 2.206 e Volontè 2.207, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* 399
Maggioranza 200
Hanno votato sì 125
Hanno votato no . 274).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Garra 2.208, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	380
<i>Votanti</i>	379
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	190
<i>Hanno votato sì</i>	120
<i>Hanno votato no</i> .	259).

Gli emendamenti Zaccheo 2.209, Zacherera 2.210 e Lembo 2.211 sono formali.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Fontan 2.212, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	389
<i>Votanti</i>	388
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	195
<i>Hanno votato sì</i>	119
<i>Hanno votato no</i> .	269).

Gli emendamenti Menia 2.213, Landolfi 2.214, Lembo 2.215 e Lorusso 2.216 sono formali.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Romani 2.218, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	399
<i>Votanti</i>	398
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	200
<i>Hanno votato sì</i>	127
<i>Hanno votato no</i> .	271).

L'emendamento Berruti 2. 217 è precluso.

Collegli, mi sono giunte da varie parti richieste di sospensione: direi che, una volta concluso l'esame dell'articolo 2, possiamo sospendere i nostri lavori per mezz'ora.

Gli emendamenti Fino 2.219, Fiori 2.220, Foti 2.221, Franz 2.222, Selva 2.223, Sospiri 2.224, Conti 2.225, Cuscunà 2.226, Del Mastro Delle Vedove 2.227, Fei 2.228 e Fini 2.229 sono formali.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Selva 2.230, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	407
<i>Votanti</i>	406
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	204
<i>Hanno votato sì</i>	131
<i>Hanno votato no</i> .	275).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Calderisi 0.2.451.1, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	407
<i>Votanti</i>	401
<i>Astenuti</i>	6
<i>Maggioranza</i>	201
<i>Hanno votato sì</i>	383
<i>Hanno votato no</i> ..	18).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Selva 2.231 e 2.451 della Commissione, accettati dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 403
Votanti 398
Astenuti 5
Maggioranza 200
Hanno votato sì 383
Hanno votato no .. 15).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bertucci 2.232, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 400
Votanti 399
Astenuti 1
Maggioranza 200
Hanno votato sì 147
Hanno votato no . 252).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Maiolo 2.233, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* 409
Maggioranza 205
Hanno votato sì 130
Hanno votato no . 279).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Mammola 2.234, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 411
Votanti 410
Astenuti 1
Maggioranza 206
Hanno votato sì 132
Hanno votato no . 278).

I subemendamenti Selva 0.2.452.1, 0.2.452.2, 0.2.452.3 e 0.2.452.4, Romani 0.2.452.5 e Selva 0.2.452.6 sono formali.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Selva 0.2.452.7, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 401
Votanti 400
Astenuti 1
Maggioranza 201
Hanno votato sì 126
Hanno votato no . 274).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Selva 0.2.452.8, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 400
Votanti 399
Astenuti 1
Maggioranza 200
Hanno votato sì 128
Hanno votato no . 271).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Selva 0.2.452.9, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 399
Votanti 398
Astenuti 1
Maggioranza 200
 Hanno votato sì 127
 Hanno votato no . 271).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Selva 0.2.452.10, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 410
Votanti 409
Astenuti 1
Maggioranza 205
 Hanno votato sì 130
 Hanno votato no . 279).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 2.452 della Commissione, accettato dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 412
Votanti 410
Astenuti 2
Maggioranza 206
 Hanno votato sì 381
 Hanno votato no .. 29).

Avverto che sono preclusi gli emendamenti Gissi 2.238, Gasparri 2.235, Alberto Giorgetti 2.236, Galeazzi 2.237, Gnaga 2.239, gli identici emendamenti Biondi 2.240, Selva 2.241 e Calderisi 2.244, Selva 2.242, Landi 2.245, Gramazio 2.243, La

Russa 2.246, Lo Porto 2.247, Lo Presti 2.248, Malgieri 2.250, Losurdo 2.249 e Selva 2.251.

Ricordo che l'emendamento Collavini 2.254 è inammissibile.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bonaiuti 2.255, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 414
Votanti 413
Astenuti 1
Maggioranza 207
 Hanno votato sì 130
 Hanno votato no . 283).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Collavini 2.256, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 410
Votanti 409
Astenuti 1
Maggioranza 205
 Hanno votato sì 129
 Hanno votato no . 280).

Avverto che, della serie di emendamenti a scalare da Conte 2.257 a Maiolo 2.304, porrò in votazione gli emendamenti Conte 2.257 e Maiolo 2.304, ricordando che in caso di rieiezione si intenderanno respinti tutti i restanti emendamenti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Conte 2.257, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 414
Votanti 413
Astenuti 1
Maggioranza 207
Hanno votato sì 132
Hanno votato no . 281).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Maiolo 2.304, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 416
Votanti 415
Astenuti 1
Maggioranza 208
Hanno votato sì 134
Hanno votato no . 281).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cascio 2.305, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 399
Votanti 397
Astenuti 2
Maggioranza 199
Hanno votato sì 125
Hanno votato no . 272).

Avverto che, della serie di emendamenti a scalare da Marotta 2.306 a Misuraca 2.310, porrò in votazione gli emendamenti Marotta 2.306 e Misuraca 2.310, ricordando che in caso di reiezione si intenderanno respinti tutti i restanti emendamenti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Marotta 2.306, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 404
Votanti 403
Astenuti 1
Maggioranza 202
Hanno votato sì 133
Hanno votato no . 270).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Misuraca 2.310, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 415
Votanti 414
Astenuti 1
Maggioranza 208
Hanno votato sì 135
Hanno votato no . 279).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Donato Bruno 2.311, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 409
Votanti 408
Astenuti 1
Maggioranza 205
Hanno votato sì 131
Hanno votato no . 277).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Colletti 2.312, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	406
<i>Votanti</i>	405
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	203
<i>Hanno votato sì</i>	133
<i>Hanno votato no</i> .	272).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Cesaro 2.313.

Ha chiesto di parlare l'onorevole Caparini. Ne ha facoltà.

DAVIDE CAPARINI. Signor Presidente, visto il ritmo incessante di queste votazioni, vorrei far presente che stiamo votando una serie di emendamenti favorevoli all'emittenza locale. Il tentativo dei proponenti di tali emendamenti è quello di « sfilare » l'informazione locale dal provvedimento e di riportarla nell'ambito della legge n. 515 del 1993.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cesaro 2.313, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	411
<i>Maggioranza</i>	206
<i>Hanno votato sì</i>	134
<i>Hanno votato no</i> .	277).

Avverto che, della serie di emendamenti a scalare da Cosentino 2.314 a Mammola 2.362, porrò in votazione gli emendamenti Cosentino 2.314 e Mammola

2.362, ricordando che in caso di reiezione si intenderanno respinti tutti i restanti emendamenti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cosentino 2.314, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	410
<i>Votanti</i>	409
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	205
<i>Hanno votato sì</i>	131
<i>Hanno votato no</i> .	278).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Mammola 2.362, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	415
<i>Votanti</i>	414
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	208
<i>Hanno votato sì</i>	133
<i>Hanno votato no</i> .	281).

Avverto che, della serie di emendamenti a scalare da Marras 2.363 a Nan 2.367, porrò in votazione gli emendamenti Marras 2.363 e Nan 2.367, ricordando che in caso di reiezione si intenderanno respinti tutti i restanti emendamenti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Marras 2.363, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti	397
Votanti	395
Astenuti	2
Maggioranza	198
Hanno votato sì	129
Hanno votato no .	266).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Nan 2.367, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti	415
Votanti	414
Astenuti	1
Maggioranza	208
Hanno votato sì	135
Hanno votato no .	279).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Fontan 2.368 e Vincenzo Bianchi 2.369, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti	408
Votanti	407
Astenuti	1
Maggioranza	204
Hanno votato sì	133
Hanno votato no .	274).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cicu 2.370, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti	411
Votanti	409
Astenuti	2
Maggioranza	205
Hanno votato sì	133
Hanno votato no .	276).

Avverto che, della serie di emendamenti a scalare da Colombini 2.371 a Lo Russo 2.418, porrò in votazione gli emendamenti Colombini 2.371 e Lo Russo 2.418, ricordando che in caso di reiezione si intenderanno respinti tutti i restanti emendamenti.

Passiamo alla votazione dell'emendamento Colombini 2.371.

Ha chiesto di parlare l'onorevole Caparini. Ne ha facoltà.

DAVIDE CAPARINI. Tra una serie di emendamenti a scalare ed un'altra vorrei ricordare che stiamo per votare una serie di emendamenti che tentano di salvare l'emittenza locale, perché più si va avanti più l'ambito nel quale possiamo intervenire si restringe. L'associazionismo delle emittenti locali è stato una svolta epocale. Tali emittenti hanno chiesto, unitariamente, al sottosegretario Vita e al ministro Cardinale di eliminare dal provvedimento sulla *par condicio* il riferimento alla radiotelevisione locale.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Avverto che della serie di emendamenti da Colombini 2.371 a Lorusso 2.418, porrò in votazione il primo e l'ultimo.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Colombini 2.71, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti 416
 Votanti 415
 Astenuti 1
 Maggioranza 208
 Hanno votato sì 134
 Hanno votato no . 281).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lorusso 2.418, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
 Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 410
 Votanti 409
 Astenuti 1
 Maggioranza 205
 Hanno votato sì 131
 Hanno votato no . 278).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Burani Procaccini 2.419, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
 Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 389
 Votanti 388
 Astenuti 1
 Maggioranza 195
 Hanno votato sì 123
 Hanno votato no . 265).

Avverto che della serie degli emendamenti a scalare da Mancuso 2.420 a Michelini 2.424, porrò in votazione gli emendamenti Mancuso 2.420 e Michelini 2.424, ricordando che in caso di reiezione si intenderanno respinti tutti i restanti emendamenti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Mancuso 2.420, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
 Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e votanti 404
 Maggioranza 203
 Hanno votato sì 131
 Hanno votato no . 273).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Michelini 2.424, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
 Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e votanti 408
 Maggioranza 205
 Hanno votato sì 133
 Hanno votato no . 275).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Matranga 2.252, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
 Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 406
 Votanti 405
 Astenuti 1
 Maggioranza 203
 Hanno votato sì 128
 Hanno votato no . 277).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Maticena 2.253, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	404
<i>Votanti</i>	401
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	201
<i>Hanno votato sì</i>	124
<i>Hanno votato no</i> .	277).

Passiamo alla votazione dell'articolo 2. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Romani. Ne ha facoltà.

PAOLO ROMANI, *Relatore di minoranza*. Signor Presidente, questo più che un provvedimento di legge mi sembra una tradotta militare. La gabbia — nel senso vero, cioè con le sbarre! — rappresentata dall'articolo 2 definisce questo provvedimento per quello che in effetti è.

Vi ricordo i soggetti politici non identificati; vi ricordo la definizione precisa, meticolosa dei programmi di comunicazione politica. Mi auguro che nei prossimi mesi vi confrontiate con gli operatori del settore, che vi faranno molte domande e soprattutto vi chiederanno: era proprio obbligatorio dirci quale mestiere dobbiamo fare? Vi ricordo infine l'aggiunta dell'obbligatorietà sull'emittenza privata nazionale della comunicazione politica. Tutto ciò trasforma questo articolo 2 in una gabbia, all'interno della quale si sta costruendo questo meccanismo che renderà la comunicazione politica assolutamente impraticabile, inguardabile, che vi consentirà di risolvere soltanto un problema e di eliminare la libertà e il diritto dei cittadini ad essere informati *(Applausi dei deputati del gruppo Forza Italia)*.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Caparini. Ne ha facoltà.

DAVIDE CAPARINI. Presidente, sicuramente la devoluzione, in questo caso, di molte competenze sia alla Commissione di vigilanza RAI sia all'*authority* ci lascia perplessi. Per tale motivo abbiamo più volte fatto presente al sottosegretario, onorevole Vita, che in questo impianto normativo una così alta responsabilizzazione di questi due organi non poteva che creare... Presidente, non riesco a parlare!

PRESIDENTE. Ha ragione, onorevole Caparini. Colleghi, per cortesia! Onorevole Brunetti! Onorevole Eduardo Bruno, la prego di accomodarsi. Presidente Bolognesi, si accomodi per favore. Colleghi non vi posso mica chiamare uno per uno! Onorevole Zagatti, si accomodi! Colleghi, per favore! Onorevole Caparini, prosegua pure.

DAVIDE CAPARINI. La ringrazio, Presidente.

È un invito che rivolgo al Governo e che penso sia condiviso, perché il problema vero è quello di dotare finalmente l'*authority* degli strumenti necessari e sufficienti per operare. Ancora oggi, anche per testimonianza diretta del suo presidente, vi sono grossi limiti al controllo e alla verifica dell'operato delle singole televisioni.

Attendo di vedere chi verificherà, in futuro, l'effettiva applicazione di questa legge. È questo il vero problema e lancio la palla al sottosegretario nella speranza che esso sia risolto.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Armadori. Ne ha facoltà.

PAOLO ARMADORI, *Relatore di minoranza*. Signor Presidente, i deputati del gruppo di Alleanza nazionale hanno molte ragioni per esprimere il voto contrario su questo articolo 2. In primo luogo perché nel primo comma, là dove si parla di «tutti i soggetti politici», si esprime un concetto assolutamente indeterminato. In secondo luogo perché mi sembra assurdo che, al secondo comma, il Governo dica

che cosa debba intendersi per « comunicazione politica ». Ma ciò che mi sembra stupefacente è che il Governo nel suo disegno di legge stabilisca quali forme debba assumere la comunicazione politica radiotelevisiva. Il Governo e, in questo momento, la Camera dei deputati sostengono, mettendo le mutande alla fantasia, che tribune politiche, dibattiti, tavole rotonde, presentazione in contraddittorio di programmi politici, confronti e interviste costituiscono comunicazione politica. È veramente inconcepibile che si fissi con paletti determinati che cosa sia e che cosa non sia la comunicazione politica.

Per queste ragioni i deputati del gruppo di Alleanza nazionale esprimeranno voto contrario sull'articolo 2.

PAOLO ROMANI. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PAOLO ROMANI. Presidente, credo che in aula siano presenti circa 400 o 450 deputati. Il ristorante della Camera ospita circa 200 o 250 posti a sedere. So che non mi compete, ma mezz'ora mi sembra veramente un tempo estremamente limitato per poter cenare e tornare ad affrontare con ragionevolezza il compito che ci attende. Le chiedo — so che è irrituale — la possibilità di riprendere alle ore 21.

PRESIDENTE. Decideremo dopo.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 2, nel testo emendato.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e votanti 384
Maggioranza 193
Hanno votato sì 275
Hanno votato no . 109).*

Modifica del calendario dei lavori dell'Assemblea.

PRESIDENTE. Comunico che, a seguito della odierna riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo, è stato stabilito che, nella giornata di domani, giovedì 3 febbraio, si terrà seduta dalle ore 9 alle ore 24.

Per quanto riguarda il seguito dell'esame del disegno di legge n. 6483 ed abbinate, recante « Parità di accesso ai mezzi di informazione », è prevista la ripresa televisiva diretta per la fase delle dichiarazioni di voto dei rappresentanti dei gruppi e delle componenti politiche del gruppo misto (da svolgere, secondo la prassi, in ordine crescente rispetto alla consistenza dei gruppi e delle componenti) a partire dalle ore 18 di domani (a condizione che le votazioni siano esaurite).

Per tale fase sono assegnati 10 minuti a ciascun gruppo e 40 minuti al gruppo misto; sono previsti, inoltre, 15 minuti complessivi per le dichiarazioni di voto espresse a titolo personale.

Il tempo complessivo di 40 minuti attribuito al gruppo misto per le dichiarazioni di voto è così distribuito:

Verdi: 8 minuti;

CCD: 7 minuti;

Rifondazione comunista: 7 minuti;

Socialisti democratici italiani: 4 minuti;

Rinnovamento italiano: 3 minuti;

Federalisti liberaldemocratici repubblicani: 3 minuti;

CDU: 3 minuti;

Minoranze linguistiche: 3 minuti;

Patto Segni-riformatori liberaldemocratici: 2 minuti.

Comunico, infine, che nella seduta di domani, giovedì 3 febbraio, non avrà più luogo lo svolgimento di atti di sindacato ispettivo.

AMEDEO MATAACENA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. A che titolo?

AMEDEO MATAACENA. Presidente, volevo sollecitare la risposta ad alcuni atti ispettivi.

PRESIDENTE. Potrà farlo a fine seduta.

Sospendo la seduta.

La seduta, sospesa alle 20,05, è ripresa alle 21.

Si riprende la discussione del disegno di legge n. 6483.

(Esame dell'articolo 3 - A.C. 6483)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 3, nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato, e del complesso degli emendamenti e dei subemendamenti ad esso presentati (*vedi l'allegato A - A.C. 6483 sezione 3*).

Avverto che, dopo l'inizio della seduta, sono stati presentati, da parte dei gruppi della Lega forza nord per l'indipendenza della Padania e di Forza Italia, subemendamenti agli emendamenti della Commissione, presentati nella giornata di ieri e pubblicati nel fascicolo.

Tali subemendamenti sarebbero stati ammissibili qualora si fosse passati alla discussione dell'articolo 3 nella seduta di domani. Non possono, invece, essere ammessi al voto nella seduta odierna in quanto presentati tardivamente ai sensi dell'articolo 86, comma 4, del regolamento, in base al quale «i subemendamenti possono essere presentati fino a un'ora prima della seduta nella quale saranno discussi gli articoli cui si riferiscono».

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore per la maggioranza ad esprimere il parere della Commissione.

LUIGI MASSA, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, l'articolo 3 si riferisce ai messaggi politici autogestiti. Cominciamo così ad esaminare gli articoli 3 e 4 del provvedimento, che sono abbastanza delicati. Le chiedo scusa, quindi, se mi dilungherò.

Per quanto concerne l'articolo 3, il parere della Commissione è contrario sugli emendamenti e sui subemendamenti che sono pubblicati nel fascicolo fino a pagina 96, più precisamente fino al subemendamento Selva 0.3.901.29. La Commissione, poi, esprime parere favorevole sull'emendamento 3.901 della Commissione stessa.

Il parere della Commissione è contrario sui restanti emendamenti e subemendamenti di pagina 96 e sui subemendamenti contenuti nelle pagine 97, 98, 99, 100, 101, 102 e 103, fino al subemendamento Vito 0.3.902.70. La Commissione, poi, esprime parere favorevole sull'emendamento 3.902 della Commissione (*Nuova formulazione*).

La Commissione esprime parere contrario sui restanti emendamenti di pagina 103...

PRESIDENTE. Onorevole Massa, vada a pagina 117 perché, se l'emendamento 3.902 della Commissione (*Nuova formulazione*) venisse approvato, tutti i successivi, fino all'emendamento Tremonti 3.825, risulterebbero preclusi.

LUIGI MASSA, *Relatore per la maggioranza*. Va bene. La Commissione esprime parere contrario sugli emendamenti di pagina 117, a partire dall'emendamento Garra 3.8, nonché sugli emendamenti di pagina 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125 e 126. A pagina 127, il parere è favorevole sull'emendamento Nardini 3.449, mentre è contrario sugli altri.

Il parere è contrario sugli emendamenti di pagina 128, 129 e 130, nonché sul subemendamento Selva 0.3.900.1 di pagina 130 e sui subemendamenti di pagina 131, 132, 133 e 134. La Commissione esprime parere favorevole sull'emendamento 3.900 della Commissione stessa,

mentre esprime parere contrario sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 3.

PRESIDENTE. Il Governo?

VINCENZO MARIA VITA, *Sottosegretario di Stato per le comunicazioni*. Il parere del Governo è conforme a quello del relatore.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione degli identici emendamenti Tassone 3.19, Selva 3.164, Amato 3.27 e Follini 3.800.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Rogna Manassero di Costigliole. Ne ha facoltà.

SERGIO ROGNA MANASSERO di COSTIGLIOLE. Signor Presidente, occorre riaffermare una fondamentale differenza tra informazione, comunicazione politica e messaggi autogestiti perché, sia nel testo degli emendamenti, sia nelle affermazioni del relatore di minoranza, si è fatta una certa confusione.

Dobbiamo dire con chiarezza che, per quanto attiene all'informazione, in questa legge non vi è alcuna modificazione rispetto alla legge n. 515 del 1993; nella sostanza, cioè, quanto riguarda l'informazione televisiva e radiofonica rimane regolato dall'articolo 1, comma 5, di quella legge che, sostanzialmente, chiede che vi sia un'informazione riconducibile alla responsabilità di testate giornalistiche e, in quanto tale, non è soggetta ad alcun tipo di censura, salvo la presenza — in questo caso gratuita e non giustificata — di personaggi che prendono parte alle competizioni. Questa è l'unica norma già presente nella legge n. 515 che rimane in vigore! È quindi falso affermare che l'informazione radiotelevisiva venga in qualche modo limitata dal provvedimento al nostro esame.

Questo disegno di legge si occupa invece, per quanto riguarda la comunicazione, delle trasmissioni che prevedano in qualche modo l'espressione di opinioni e valutazioni ed impone (questo sì, è vero) il contraddittorio; impone soprattutto — anche se questo non viene detto esatta-

mente in tali termini — una terzietà del mezzo nei confronti delle vicende politiche. Questo è il vero nodo della situazione!

Capisco anche che questo sia assai poco rispettato, ma è comunque un passaggio assolutamente necessario verso una comunicazione politica più evoluta. Non credo affatto che ciò significhi favorire una comunicazione politica più noiosa; questo significa semplicemente una comunicazione politica che riesce ad essere, da una parte, distaccata per quanto riguarda il mezzo e il conduttore (e qui vi sarebbe invece parecchio da inventare) e, dall'altra parte, per quanto riguarda la presenza delle parti, un abito mentale tale da garantire veramente il confronto di opinioni in tutte le situazioni. Non credo che ciò possa essere considerato in nessun modo limitativo della libertà di espressione!

È stato superato — direi anche facilmente e con una estensione — il fatto che non tutte le forme di comunicazione politica possano essere previste *a priori* dalla legge: nella formulazione attuale sono possibili tutte le forme che vengono ulteriormente decise dall'emittente, dall'editore, senza che questo richieda nulla di particolare, salvo il mantenimento di tali principi.

Affronterò ora una diversa questione con la quale ci avviciniamo invece al contenuto dell'articolo 3.

Per rafforzare il concetto che la diffusione di notizie da questa legge non è in alcun modo «interferita» basta richiamare all'articolo 2 l'ultimo capoverso del secondo comma, che così recita: «Alla comunicazione politica si applicano le disposizioni dei commi successivi. Esse non si applicano alla diffusione di notizie nei programmi di informazione».

Altra cosa è, invece, quella che si riferisce ai messaggi autogestiti. Questi ultimi sono, in qualche modo, ciò che viene ad innovare quanto veniva definito *spot*. È una diversa forma di comunicazione, comunque direttamente riferita al

soggetto politico, che deve quindi riuscire a comunicare e non semplicemente a convincere.

Comunicare che cosa significa? Significa che viene stabilita comunque una durata del messaggio. Perché questo? Perché abbiamo visto che cosa si è verificato nelle elezioni europee: è stato semplicemente travolto quello che era il divieto di *spot*, considerando la comunicazione anche brevissima, anche di 30 secondi! Occorre quindi una norma ulteriore che precisi questo punto. Questa norma porta la durata del messaggio, per quanto riguarda la televisione, da uno a tre minuti e da 30 a 90 secondi, per quanto riguarda le radio.

Credo che si tratti di limiti in questo caso assolutamente ragionevoli.

PRESIDENTE. Deve concludere.

SERGIO ROGNA MANASSERO di COSTIGLIOLE. Per quanto riguarda i messaggi autogestiti, quindi, è necessaria comunque una maggiore e più stringente normativa.

È quanto ci accingiamo a discutere (*Applausi dei deputati dei gruppi dei Popolari e democratici-l'Ulivo, dei Democratici di sinistra-l'Ulivo e del deputato Saia*).

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Tassone 3.19, Selva 3.164, Amato 3.27 e Follini 3.800, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti e votanti	337
Maggioranza	169
Hanno votato sì	68
Hanno votato no .	269).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul testo alter-

nativo del relatore di minoranza, onorevole Armaroli, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti	340
Votanti	339
Astenuti	1
Maggioranza	170
Hanno votato sì	71
Hanno votato no .	268).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Armosino 3.30, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti e votanti	338
Maggioranza	170
Hanno votato sì	69
Hanno votato no .	269).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Aprea 3.28, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti e votanti	348
Maggioranza	175
Hanno votato sì	75
Hanno votato no .	273).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Aracu 3.29, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).